

Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile



I "sentieri" degli uccelli



Circondata dai monti preappenninici, si estende la Conca Reatina, una valle abbracciata a est dai Monti Reatini, con l'imponente massiccio del Terminillo che veglia su essa, a ovest dai Monti Sabini e dai primi rilievi dei Monti Cicolani a sud, mentre a nord i dolci rilievi collinari di Colli sul Velino la separano dalla zona di Piediluco e dalla terrazza di Marmore. La Riserva Naturale dei laghi Lungo e Ripasottile è situata all'interno della Piana di Rieti anche nota come "Valle Santa". L'area della Riserva Naturale comprende circa 3000 ettari ed è caratterizzata dall'abbondanza di acque sia superficiali che di falda, provenienti da diverse sorgenti tra cui la sorgente di Santa Susanna.

I laghi Lungo, Ripasottile, alcune lame, sorgenti e prati stagionalmente sommersi, vanno a costituire un complesso di zone umide che, insieme, ricoprono una superficie di circa 500 ha, i restanti 2700 ha rappresentano il territorio emerso della Riserva naturale, popolato da una vegetazione di tipo palustre nelle vicinanze delle fonti d'acqua, che vira in formazioni boschive igrofile. Tuttavia, la maggior parte delle terre emerse sono coltivate.

Lo scarso disturbo antropico, le caratteristiche ecologiche e la ampia diversificazione ambientale, rendono il territorio particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico. Tali condizioni hanno permesso la presenza di migliaia di uccelli acquatici. Tra le molte specie si annovera la presenza e la nidificazione del Marangone minore (*Microcarbo pygmeus*), unica nella Regione Lazio.



SENTIERO DEI DUE LAGHI (A)

Il sentiero dei due laghi si snoda nel territorio circostante i laghi Lungo e Ripasottile, attraversando diversi ambienti sia umidi che collinari presenti a nord della Riserva. Il percorso, lungo circa 20 km, è di facile percorrenza e con un dislivello di circa 50 m.

Gran parte del percorso non ha copertura arborea ed è quindi esposta direttamente ai raggi solari. Su tutto il percorso si trovano quattro fontanelle. Attraversandolo è possibile visitare sei capanni per il birdwatching, raggiungere la sorgente di S. Susanna e percorrere un tratto del suo canale.

Sono inoltre presenti due deviazioni che riducono il percorso. La prima deviazione (A2) non arriva a Villa d'Assio ma rimane per un tratto più a lungo sulle sponde del Canale di S. Susanna, riducendo il percorso di circa 3 km e permette di evitare la parte con maggiore dislivello. L'altra deviazione (A1) riduce il percorso di 1 km e permette di raggiungere la farmacia, un alimentari, un punto ristoro ed un bar. Nel percorso sono inoltre presenti due punti di ristoro, cinque aree attrezzate per la sosta, sei aree parcheggio, un bar e due aree giochi.

SENTIERO VOTTONE, VICENNA RIARA (B)

Il sentiero permette di raggiungere alcune località inedite della Riserva dei Laghi Lungo e Ripasottile. Con partenza dal Centro Visite del Lago Lungo si snoda per un primo tratto sul sentiero di San Francesco per poi deviare e salire sulla località Colle Lungo. Riscendendo lungo la parte più a sud-est dell'Area Protetta si può raggiungere una sorgente poco nota, la Sorgente di Vicenna Riara e un'area con campi che nella stagione invernale rimangono parzialmente allagati ospitando diverse specie di uccelli acquatici. Inoltre, lo stesso sentiero permette di raggiungere una zona (9) dove è presente un piccolo lago chiamato Lago Vottone, dove ad anni alterni è stata registrata la presenza dell'unico nido della Regione Lazio di Falco di palude (*Circus aeruginosus*). L'intero sentiero è di facile percorrenza essendo in terra battuta, con un dislivello di circa 30 mt e procede per una lunghezza di circa 7 km, ma è quasi completamente privo di vegetazione arborea e perciò esposto al sole.



Falco di palude

GARZAIA (1)

Con il termine “garzaia” viene identificata una tipologia di habitat che, per le sue peculiarità, favorisce la riproduzione di diverse specie ornitiche appartenenti alla famiglia degli Ardeidi, ospitandole per la nidificazione.

Le specie appartenenti a questa famiglia, preferiscono costruire i propri nidi in prossimità di altri, anche a distanze molto ravvicinate, dando origine a delle colonie plurispecifiche.

La garzaia di Ripasottile che, ad oggi, risulta essere la più grande della Regione Lazio e una delle maggiori dell'Italia centrale, ospita sette specie nidificanti, quali: Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Airone guardabuoi (*Bubulus ibis*), Garzetta (*Egretta garzetta*), Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Sgarza ciuffetto (*Ardea ralloides*), Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) e Marangone minore (*Microrcarbo pygmeus*).

Partendo dal Centro Visite di Ripasottile e percorrendo il Sentiero dei due laghi per circa 2 km, lungo un tratto principalmente alberato, si raggiunge la Garzaia dove è possibile osservare la presenza di nidi tra i rami dei Pioppi posti a sinistra del sentiero. Lungo il percorso non sono presenti fontanelle.



Cormorano



Airone cenerino



Garzetta



Airone guardabuoi

STAZIONE DI INANELLAMENTO (2)

Sita sulla riva Nord del lago di Ripasottile, si trova l'area d'indagine utilizzata per questo studio, la Stazione MonITRing di Ripasottile. Grazie all'inanellamento effettuato in quest'area, abbiamo dati sulla presenza di molte specie d'interesse ornitologico, che vivono o transitano nei vari ecosistemi che la Riserva Naturale fornisce loro.

La Stazione MonITRing di Ripasottile è fornita di un capanno in cui vengono effettuate le varie misure per questo tipo di monitoraggio e di una serie di reti raggruppate in transetti, ognuno dei quali sito in ambienti con composizioni vegetali diversificate.

Il progetto MonITRing è stato proposto dall'ISPRA per standardizzare i tanti progetti d'inanellamento preesistenti e avere dei dati raccolti in modo uniforme su tutto il territorio italiano. Il MonITRing ha lo scopo, non solo di uniformare la raccolta dei dati, ma anche di renderli più efficaci, perché grazie alla sua metodologia permette di ottenere una serie di "istantanee" su base geografica e ambientale della situazione ornitologica italiana e delle popolazioni che la compongono.

Un altro scopo del progetto è di avere una raccolta dati, quanto più possibile, completa nel corso dell'anno, dato che molti dei precedenti progetti attivi si concentravano solo su di una parte dell'anno. Per ottenere tali scopi il progetto MonITRing, a cui la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile ha deciso di aderire, impone una serie di regole dettate dall'ISPRA, tra cui una cadenza di giornate di inanellamento ripetuta nell'intero arco dell'anno.



Martin pescatore



Lui piccolo

SENTIERO DEGLI SVASSI (C)



Svasso maggiore

Il sentiero degli Svassi si snoda a sinistra del centro visite del Lago di Ripasottile, per una lunghezza complessiva di circa 1 km. Percorrendolo si possono raggiungere due capanni per il birdwatching e la Stazione di Inanellamento, nel primo tratto è ubicato l'im-

pianto di coltivazione del Guado, una pianta tintorea usata in passato.

Nel periodo primaverile (marzo-aprile) dai capanni di birdwatching, è possibile ammirare il rituale di corteggiamento di diverse coppie di Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), caratterizzato da una danza sull'acqua.

LAGO POZZO (3)

Il Lago Pozzo è raggiungibile dal Centro Visite di Ripasottile percorrendo il Sentiero dei due laghi per circa 5,5 km o partendo dal Centro Visite del Lago Lungo, percorrendo lo stesso sentiero nel senso opposto per circa 1,7 km. Posto nelle vicinanze del Lago Lungo ospita al suo interno nelle stagioni fredde gruppi di Morette (*Aythya fuligula*), Morette tabaccate (*Aythya nyroca*) ed il Tarabuso (*Botaurus stellaris*). In primavera ed in estate nelle sue acque è presente il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*) e diversi Svassi maggiori (*Podiceps cristatus*) che vi nidificano.



Tarabusino

LAGO LUNGO (4)

Partendo dal Centro Visite del Lago Lungo si può raggiungere l'omonimo lago percorrendo per circa 750 m la strada bianca del sentiero dei due laghi. Arrivati presso il capanno di birdwatching, è possibile ammirare, nel periodo estivo, la fioritura delle Ninfee bianche (*Nymphaea alba*) e delle Ninfee gialle (*Nuphar lutea*). Dallo stesso capanno possono essere avvistate diverse specie di uccelli acquatici.

SORGENTE SANTA SUSANNA (5)

Nell'area delle Sorgenti di Santa Susanna, posta lungo il Sentiero dei due laghi, è presente un'area attrezzata con panchine, giochi e una fontanella. In tutta l'area sono presenti piante che la rendono fresca e riparata dai raggi solari. Inoltre, nello specchio d'acqua creato dalla risorgiva sono presenti Germani reali (*Anas platyrhynchos*) e una coppia di Cigni reali (*Cygnus olor*) che vi nidifica da diversi anni.

Nella vegetazione presente tra le molte specie nidificano il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), il Picchio verde (*Picus viridis*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), diverse Cinciarelle e il Nibbio bruno (*Milvus migrans*).



Cigno reale



Picchio verde

LOCALITÀ PROMONTORO (6)

Nella località Promontoro nidificano diverse specie di rapaci notturni quali il Gufo comune (*Asio otus*), l'Allocco (*Strix aluco*) e la Civetta (*Athene noctua*).

Il Gufo comune è una specie notturna largamente diffusa nel territorio della penisola italiana. Nidifica sugli alberi, ed i giovani prossimi all'involo emettono un fischio con il quale richiamano l'attenzione dei genitori.

Grazie a questo fischio è possibile riscontrarne la presenza di notte nel territorio della Riserva. Inoltre, nelle notti di luna piena lo si può osservare spostarsi tra gli alberi.



Picchio rosso maggiore



Gufo comune

SORGENTE VICENNA RIARA (7)



Ballerina gialla

La sorgente di Vicenna Riara si trova lungo il secondo sentiero, circondata da campi coltivati si presenta come un'oasi, con una vegetazione lussureggiante. Nell'ambiente umido della sorgente trovano rifugio diversi passeriformi che approfittano della vegetazione per costruire il proprio nido. Tra di essi ricordiamo la presenza dell'Usignolo di fiume (*Cettia cetti*), Usignolo (*Luscinia megarhynchos*), Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*), Capinera (*Sylvia atricapilla*), e molti altri.

LOCALITÀ RIANO (8)

Nei campi presenti ad ovest del Lago Vottone, in località Riano, nei periodi piovosi, a causa degli allagamenti, si verifica la presenza di alcuni limicoli. In primavera, quando i campi sono in parte sommersi dalle acque, si registra la presenza di specie quali: Albastrello (*Tringa stagnatilis*), Totano moro (*Tringa erythropus*), Piro piro boschereccio (*Tringa glareola*), Piro piro piccolo (*Actitis hypoleucos*), Piro piro culbianco (*Tringa ochropus*), Pettegola (*Tringa totanus*), Pantana (*Tringa nebularia*), e molti Beccaccini (*Gallinago gallinago*).

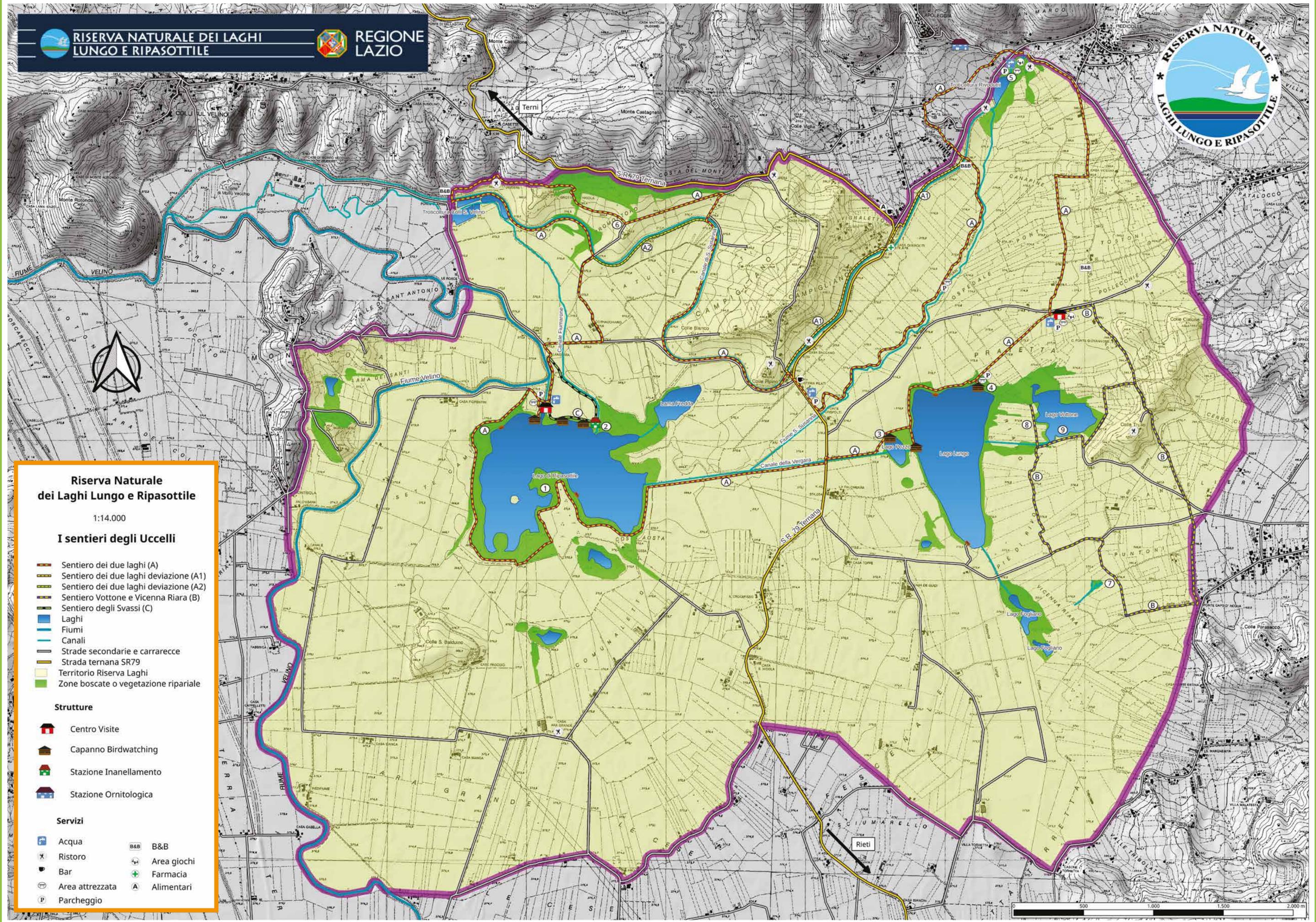


Totano moro



Piro piro piccolo

Realizzato dalla Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile
con i fondi del progetto Gens 2021/2022
Cartografia e Testi: Maurizio Sterpi, Adriano Gunnella e Gaia Caluisi
Fotografia: Cristina Annibali/Krinaphoto, Maurizio Sterpi
Grafica: Cristina Annibali
Stampa: Tipografia Fabri
Tutti i diritti riservati
Ottobre 2022



Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile

1:14.000

I sentieri degli Uccelli

- Sentiero dei due laghi (A)
- Sentiero dei due laghi deviazione (A1)
- Sentiero dei due laghi deviazione (A2)
- Sentiero Votone e Vicenna Riara (B)
- Sentiero degli Svassi (C)
- Laghi
- Fiumi
- Canali
- Strade secondarie e carrarecce
- Strada ternana SR79
- Territorio Riserva Laghi
- Zone boscate o vegetazione ripariale

Strutture

- Centro Visite
- Capanno Birdwatching
- Stazione Inanellamento
- Stazione Ornitologica

Servizi

- Acqua
- Ristoro
- Bar
- Area attrezzata
- Parcheggio
- B&B
- Area giochi
- Farmacia
- Alimentari

